

P.O. S. CAMILLO DI SORGONO  
COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE E ACCORPAMENTO SERVIZI  
DISTRETTUALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presidio in oggetto è stato interessato da interventi di adeguamento e ristrutturazione, parzialmente realizzati perché un contenzioso con l'Impresa esecutrice ha comportato l'interruzione dei lavori.

Un successivo finanziamento ha consentito la redazione di un progetto di completamento i cui lavori sono stati recentemente appaltati e, allo stato attuale, sono in corso di esecuzione.

Con essi si è di fatto provveduto, oltre che al recupero dei locali ed all'adeguamento degli impianti, ad una nuova e diversa destinazione d'uso dei vari piani secondo un accordo tra Direzione di Presidio e Coordinamento Aziendale, accordo che in certa misura ha visto necessariamente coinvolte le imprese appaltatrici dei lavori.

Essi però non esauriscono le necessità del Presidio che, in massima parte, formano oggetto del presente progetto definitivo.

L'organizzazione ipotizzata caratterizza fortemente le attività ospedaliere da una parte e le attività burocratiche e territoriali dall'altra.

Quelle ospedaliere risultano di fatto già caratterizzate per le preesistenti collocazioni abbastanza differenziate tra area pronto soccorso, area di patologia clinica ed area radiologica, cui si aggiungono l'area chirurgica e l'area medica.

Il potenziamento dell'area chirurgica, determinato dalla presenza dell'ostetricia, evidenzia ulteriormente il problema esistente nella situazione del blocco operatorio, dotato di un'unica sala e la necessità di isolamento, rispetto all'esterno, del percorso da e per il blocco medesimo.

La proposta progettuale si è posta come primo obiettivo la soluzione del problema da cui, a cascata, sono conseguite le ulteriori proposte risolutive delle altre richieste. È stato ampliato e ristrutturato il blocco operatorio, con la dotazione di due sale con i relativi locali accessori, creando un percorso verso il reparto di chirurgia e verso il reparto di ostetricia, indipendente dall'atrio di piano.

L'ampliamento della superficie ha reso possibile la localizzazione immediatamente sottostante del pronto soccorso, direttamente connesso con le sale mediante la nuova previsione di un montalettighe e con la previsione di una nuova camera calda accessibile dall'ingresso principale.

Questo consentirà anche la creazione di un senso di traffico unidirezionale all'interno del cortile.

Gli spazi lasciati liberi dall'attuale pronto soccorso saranno invece utilizzati per il laboratorio di analisi con localizzazione e percorsi differenti rispetto al settore emergenza - urgenza.

Per detto settore il progetto prevede un intervento di sola bonifica, rimandando gli interventi di modifica e adeguamento impiantistico ad un secondo tempo in funzione di una ipotesi di integrazione finanziaria.

Le suddette modifiche hanno ovviamente inciso anche nel sottostante piano seminterrato, interessato da sostanziali previsioni modificative delle opere di prevenzione incendi contenute nel relativo progetto approvato dal Comando Provinciale.

Si sono pertanto riorganizzati gli spazi cucina con l'ampliamento della mensa, suscettibile di ulteriore potenziamento in caso di esternalizzazione del servizio.

È stato ricavato il settore preparazione salme e camera mortuaria, con attigua sala settoria e la cappella.

Nello studio e soluzione progettuale ha assunto particolare rilevanza il problema dei collegamenti meccanici verticali rappresentati da ben cinque impianti funzionalmente inadeguati, fuori norma ed in parte fuori servizio.

Con operazioni strutturali, mantenendo le attuali posizioni, è stato inserito un nuovo montalettighe all'interno dei reparti, evitando dunque che gli spostamenti verticali dei pazienti debbano attraversare gli atri di piano, è

stato previsto il ripristino di due montacarichi, ed è stato previsto un nuovo ascensore posizionato nell'atrio, definitivamente destinato al pubblico.

E' stato inoltre previsto l'inserimento di un nuovo montalettighe a servizio esclusivo di pronto soccorso e reparto operatorio.

L'attività Ambulatoriale è stata invece localizzata nell'edificio del Poliambulatorio, che verrà ospitata nei due piani, terreno e primo, che potrà essere così differenziata per tipologia patologica.

L'entità del finanziamento e le caratteristiche costruttive dell'edificio hanno impedito l'ampliamento dello stabile ai fini di consentire anche l'accorpamento dei servizi di distretto.

Tutte le predette operazioni di ristrutturazione sono ovviamente previste e realizzate nella loro totalità funzionale ed impiantistica, ivi incluse le opere antincendio secondo le previsioni del relativo progetto approvato dal Comando provinciale dei VV.F.

E' altresì previsto il recupero delle facciate e la sostituzione degli infissi ancora mancanti.

## Relazione Tecnica

La realizzazione degli interventi sopra descritti, tesi all'integrazione e razionalizzazione degli spazi destinati ad attività sanitarie, amministrative e direzionali, ha comportato modifiche anche strutturali, per le parti di

ampliamento al cui perimetro sono presenti strutture murarie, integrate con strutture in calcestruzzo cementizio armato.

Della medesima natura sono gli interventi operati per l'adeguamento degli impianti ascensore, essendo stati necessari interventi per modificare i vani corsa o per crearne di nuovi; le macchine previste sono in genere del tipo con organi motore all'interno dei vani corsa e trazione a funi, che consentono un rilevante risparmio energetico.

I montalettighe saranno inoltre caratterizzati per il loro uso anche durante un eventuale incendio, adeguati alle prescrizioni dettate dalla "Nuova regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" di cui al punto 3.6.1.

In osservanza della medesima regola tecnica saranno realizzate le opere di prevenzione, quali compartimentazioni, impianto di rilevazione e spegnimento, centrale di gestione, segnaletica, relativa alle parti oggetto del presente intervento.

Saranno altresì apportate integrazioni agli impianti dei gas medicali, sia per l'estensione necessaria nel blocco operatorio, sia in generale per consentire, come prescritto dalle norme di prevenzione incendi, l'inserimento di valvole di blocco area all'esterno dei relativi compartimenti, in zona protetta.

I locali ampliati e modificati saranno dotati di nuovi impianti elettrici ed illuminazione, realizzati in conformità alla vigente normativa, impianti di condizionamento autonomi, e saranno dotati di servizi e finiture con l'uso di

materiali adeguati per l'uso cui i locali sono destinati in conformità alle norme di accreditamento.